



Comune di Castello Molina di Fiemme - Provincia di Trento

C.A.P. 38030 - tel. 0462-340013

fax 0462-231187

segreteria@comune.castellomolina.tn.it

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it

La legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (art. 1 comma 639), a partire dal 01/01/2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita da una componente patrimoniale - I.MU (imposta municipale propria) e di una componente riferita ai servizi indivisibili - T.A.S.I.

Con deliberazione consiliare nr. 10 dd . 61.05.2014 sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni.

ENTRO IL 16 GIUGNO A CASTELLO MOLINA DI FIEMME SI PAGA SOLO I.M.U **IL PAGAMENTO DELLA T.A.S.I. È RIMANDATO ALL'AUTUNNO** (data precisa deve ancora essere definita dal Governo)

ALIQUOTE E DETRAZIONI I.M.U. / T.A.S.I.

DESCRIZIONI UNITÀ	ALIQUOTA I.M.U.	ALIQUOTA T.A.S.I.
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata in categoria catastale A/1-A/8-A/9 (di lusso) più 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	2,75 per mille	1,0 per mille
DETRAZIONE abitazione principale in categoria catastale A/1-A/8-A/9 (di lusso)	€ 200,00	€ 50,00
Tutte le altre Unità immobiliare adibite ad abitazione principale - più 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 –(l'abitazione principale è quella iscritta in Catasto come unica unità immobiliare dove il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, come previsto dalle disposizioni di legge) - ivi comprese quelle dei soci appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa; - ivi compresa solo l'ex casa coniugale (senza pertinenze) assegnata con provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	ESENTE	ESENTE
Sono assimilate alle unità immobiliare ad abitazioni principale (vigente Regolamento I.U.C.) – gli immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate + 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, e C/7 - se l'immobile è classificato in cat A/1, A/8, A/9 si applicano aliquote e detrazioni esposte nella prima e seconda riga	ESENTE	ESENTE
Unità immobiliare ("seconde case") concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari , purché parenti in linea retta o collaterale entro il II grado (padre/figlio - nonno/nipote - fratelli), se il familiare ha ivi stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente, previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e limitatamente al periodo della concessione + 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, e C/7	7,0 per mille	1,0 per mille
Unità immobiliari ("seconde case") locate con contratto registrato, se nelle stesse il locatario ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente, limitatamente al periodo della locazione e previa presentazione da parte del soggetto passivo del contratto di locazione + 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, e C/7	7,0 per mille	1,0 per mille
Unità immobiliari classificate in cat. C01 (negozi e botteghe)	6,0 per mille	ESENTI

Unità immobiliari classificate in cat. A10(uffici), C3,C4C5 e tutto il gruppo B	6,0 per mille	1,0 per mille
Fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo D (esclusi D10)	7,6 per mille	1,0 per mille
Tutti gli altri fabbricati ad uso abitativo (" seconde case ") e rispettive pertinenze (senza limiti numerici)	8,4 per mille	1,0 per mille
Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili per intervenuto degrado fisico consistente in gravi carenze igienico sanitarie non superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, limitatamente al periodo in cui la condizione si verifica e previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio + 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, e C/7	7,6 per mille	1,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (art. 9 comma 3-bis DL 557/1993) con Detrazione € 300,00 x TASI (L.P. 1/2004 art. 21-bis)	ESENTI	1,0 per mille
Aree fabbricabili e immobili in ristrutturazione	7,83 per mille	ESENTI

Ai sensi dell'art. 21 bis della L.P.1/2014 SONO ESENTI TASI, fra l'altro:

d) gli immobili, autonomamente accatastati o per i quali sussiste l'obbligo di autonomo accatastamento, **destinati allo svolgimento di attività di tipo produttivo e imprenditoriale rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto** disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto), **a eccezione (QUINDI PAGANO LA TASI)**

1) degli immobili rurali strumentali; si applica una **detrazione di imposta in misura fissa pari a 300 euro**;

2) degli immobili **destinati alle attività di assicurazioni, banche, istituti di credito e attività assimilate (in cat C1 e D5)**

3) dei fabbricati iscritti al catasto urbano in categoria **A 10**;

4) dei fabbricati destinati alle attività di produzione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica.

3. Sono esentati dall'applicazione della percentuale TASI da essi dovuta ai sensi dell'articolo 1, comma 681, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), **gli occupanti dell'immobile**. In tal caso il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare è tenuto al pagamento della TASI in misura pari al 90 per cento della stessa.

BASE IMPONIBILE

La base imponibile è la stessa sia per l'I.M.U. che per la TA.SI.

FABBRICATI ISCRITTI IN CATASTO il riferimento è costituito dalla rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

- **Abitazioni: 160** (fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2,C/6 e C/7 con esclusione della categoria catastale A10);
- **Caserme, comunità, edifici pubblici: 140** (fabbricati classificati nel gruppo catastale B);
- **Laboratori artigiani: 140** (fabbricati classificati nelle categorie catastali C3/, C4 e C/5);
- **Uffici: 80** (fabbricati classificati nella categoria catastale A/10);
- **Edifici industriali e commerciali: 65** (fabbricati classificati nel gruppo catastale D esclusa la categoria D5);
- **Banche ed assicurazioni: 80** (fabbricati classificati nella categoria D/5);
- **Negozi: 55** (fabbricati classificati nella categoria C/1).

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dell' I.M.U. e della TA.SI deve essere fatto solo tramite F24 utilizzando i seguenti Codici tributo istituiti dall' Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 35/E del 12/04/2012 e con risoluzione n. 46/E del 24/04/2014 di seguito indicati

IL CODICE ENTE DEL COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI F. E' C189

CODICI TRIBUTI I.M.U.

3912 IMU - imposta municipale propria su abitazione principale e relative pertinenze (solo per A1-A8-A9);

3916 IMU - imposta municipale propria per le aree fabbricabili

3918 IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati ad eccezione della quota dei i D riservata allo Stato

3925 IMU categoria D imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – STATO (per i soli fabbricati di categoria D nella misura dello 0,76%)

CODICI TRIBUTO T.A.S.I.

3961 TASI – tributo per i servizi indivisibili per altri fabbricati

3959 TASI – tributo per i servizi indivisibili per fabbricati rurali ad uso strumentale

3960 TASI - tributo per i servizi indivisibili per le aree fabbricabili

IL VERSAMENTO NON VA EFFETTUATO QUALORA L'IMPOSTA (SIA IMU CHE TASI) SIA UGUALE O INFERIORE A € 5,00.

ASSISTENZA NELL'ELABORAZIONI CALCOLI – MODALITÀ DI CONSEGNA/INVIO AL CONTRIBUENTE

Tenuto conto che

1. a Giugno NON SI PAGA LA T.A.S.I.
2. le aliquote/detractions I.M.U. SONO RIMASTE INVARIATE RISPETTO AL 2013

nei casi in cui NON SONO INTERVENUTE VARIAZIONI CATASTALI

**SI INVITANO I CONTRIBUENTI
AD EFFETTUARE IL VERSAMENTO I.M.U. IN ACCONTO
NELL'IMPORTO GIA' VERSATO A GIUGNO 2013
E FACENDO ATTENZIONE ALLA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MOD. F24
va copiato esattamente quello del 2013 e cambiato solo l'anno**

Conforme al modello Ministeriale

DELEGA IRREVOCABILE A: _____

AGENZIA _____ PROV. _____

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE _____

DATI ANAGRAFICI

FABBRICATI

COMPLETARE DATI ANAGRAFICI

MOTIVO DEL PAGAMENTO

Sezione	Codice Catastrale	Immob. edificate	Immob. non edificate	Anno	Importo a debito versato	Importo a credito compensato
E L	3918 C 189	X		?		
E L	3916 C 189	X		?		

AREE EDIFICABILI

CONTINEL 2013

NB

SALDO FINALE EURO 0,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

CODICE IDENTIFICATIVO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETUA IL VERSAMENTO

NEL CASO SIANO INTERVENUTE VARIAZIONI CATASTALI è possibile richiedere il calcolo SOLO via mail ...all'indirizzo tributi@comunecavalese.it o al fax nr. 0462 237550 specificando dettagliatamente quanto segue:

OGGETTO DEL MESSAGGIO: Richiesta invio calcoli IMU/TASI

Il **TESTO** del messaggio **DEVE CONTENERE I SEGUENTI ELEMENTI:**

1. COGNOME E NOME DEL CONTRIBUENTE _____
2. CODICE FISCALE _____
3. COMUNE DOVE SONO UBICATI GLI IMMOBILI _____
4. SPECIFICARE SE RICHIEDENTE È RESIDENTE O NON RESIDENTE..

Dato il carico di lavoro e le risorse effettivamente addette all'ufficio, non si garantisce di riuscire ad evadere richieste telefoniche – si prega quindi di usare i canali indicati.